



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 28 NOVEMBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 - 000.

segretar



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Necropoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia

6301 centralino, fax 069943008

1

steri.rm.it

Da un'idea di Giorgio Rocchetti, il secondo 'lupo maremmano' della musica italiana

Arrivano i 'Soliti Spericolati', il nuovo tributo alla musica del grande Vasco

Siamo nell'estate del 2012 e la mancanza dai palchi più blasonati del grande Vasco si fa sentire ormai da un anno, Giorgio Rocchetti detto "Il secondo Lupo Maremmano", vista la strettissima parentela con il noto Alberto Rocchetti tastierista ufficiale nei Tour musicali di Vasco Rossi da ormai moltissimi anni, inizia a selezionare dei musicisti idonei per un progetto Tribute che lo porterà nel novembre del 2012 ad ideare ed ufficializzare la formazione definitiva de "I SOLITI SPERICOLATI", una rock band composta da musicisti di spicco e con esperienza pluriennale. Troviamo alla Batteria proprio Giorgio Rocchetti, un uomo cresciuto e vissuto nel mondo della musica studia al Saint Louis college of music di Roma, alle spalle una carriera ventennale di musicista professionista che ha partecipato a vari progetti di tribute in passato che spaziavano dal rock alla musica pop internazionale, e inoltre vanta alcune partecipazioni come turnista professionista in progetti di artisti della musica italiana. Alla voce troviamo Stefano De Petris, un uomo immerso da anni nel mondo della musica per oltre 10 anni ha partecipato e collaborato con varie tribute band dedicate a Vasco Rossi vista la grande somiglianza vocale con l'artista originale. Alle chitarre troviamo Massimiliano Zerbonia e Valter Cucchiari, il primo con grandissima esperienza nel mondo della musica Rock e Blues ha spesso suonato con noti chitarristi italiani ed internazionali, il secondo un fotografo professionista in veste



Rocker che del suo hobby per la chitarra che suona dell'età di 16 anni ha fatto il suo secondo lavoro partecipando in passato a due tribute band dedicate ai "JURNEY" e ai mitici "TOTO" molto note in Toscana e in Maremma. Al basso elettrico troviamo Leo Marchi un polistrumentista professionista che ha iniziato il suo percorso musicale dall'età di 6 anni e che lo ha portato a frequentare il Saint Louis college of music di Roma, vanta partecipazioni al Teatro Parioli in Roma e partecipa ad un suo progetto musicale denominato "NAOMI" che lo porta fino al Tim Tour presentato da Red Ronnie. Alle tastiere troviamo Tiziano Giudice,

un pianista rock proveniente da studi classici frequentati presso il Conservatorio di S.Cecilia in Roma con esperienza decennale nel settore della musica live che vanta partecipazioni in note tribute band del Lazio come OUTSIDE, EIGHT'S - ON FIRE, TAMBURNO LIVE. I Soliti Spericolati hanno scelto di essere dei "Social Rockers" come il loro beniamino Vasco avvalendosi di Facebook per la promozione e la diffusione di news inerenti la loro band e quindi vi invitano a visitare la loro pagina I Soliti Spericolati Cover Band Vasco dove troverete tutte le anteprime nell'attesa di un loro imminente debutto in un locale della Toscana.

Real Cerveteri e i suoi Pulcini

I 2003 continuano a regalare emozioni e collezionare vittorie

Dai genitori dei pulcini del Real Cerveteri riceviamo e pubblichiamo: "In foto i pulcini 2003 del Real Cerveteri che attendono sorridenti l'inizio della partita di sabato 24 novembre contro il Cerveteri Soccer. Al centro il mister Maurizio che da 4 anni li accompagna in questa bella esperienza non solo sportiva ma soprattutto di vita e di crescita, con professionalità, educazione e tanto affetto. L'energia, la tenacia, il rispetto dei compagni e dei ruoli, la condivisione, l'amicizia che lega questi bambini sia in campo che fuori è davvero speciale e si riflette nel loro gioco e negli ottimi risultati che continuano ad ottenere. Grazie Maurizio, grazie piccoli atleti per averci regalato un altro piacevole pomeriggio denso di belle emozioni!"



Nominato aum aum il nuovo Amministratore Unico "fatto in casa" della Multiservizi Spa L'ex consigliere Rossi (PdL) attacca: "Pascucci, Gazzella e Campolongo... l'arroganza del potere"

Dal sig. Guido Rossi, riceviamo e pubblichiamo: "Non c'è niente da fare, bisogna ammetterlo: la vergogna non ha limite! Tempo fa definivo i componenti di Governo Civico: così giovani e già così vecchi. Sembrava una dichiarazione forte, invece oggi, viste le nuove cariche ricoperte dagli allora consiglieri ed oggi Assessori e dall'amministratore unico della Multiservizi Caerite non riesco più a trovare adeguate appellativi per definirli e mi rendo conto di essere stato addirittura riduttivo! Mi riferisco in modo particolare alla nomina di Gazzella Alessandro, ex consigliere comunale che è stato "scelto" dal Sindaco e da tutta la maggioranza a dirigere la Società comunale Multiservizi. Tale decisione è scaturita dalla valutazione della "formazione professionale, a causa dell'esperienza maturata da amministratore comunale (?), nonché per l'entusiasmo che lo contraddistingue nell'affrontare problemi politici e sociali!" Il trattamento economico lordo da corrispondere a tale carica Pascucci lo ha stabilito nella misura del 50% dell'indennità del Sindaco, oltre all'indennità di risultato pari al 20% in caso di produzioni di utili. Mi sono incuriosito ed ho fatto un confronto con quello che percepiva il predecessore di Gazzella: praticamente Pascucci ora ha raddoppiato lo stipendio rispetto all'amministratore precedente. Prima l'indennità corrispondeva infatti al 25% dell'indennità del sindaco, quindi era di 778,55 euro, oggi con il 50% è stata portata a 1560 euro onnicomprensivo. Se consideriamo che già ha anche assunto 2 persone nel suo gabinetto, possiamo dire... alla faccia della crisi e del risparmio! Oltretutto mi chiedo con quale faccia si possa poi chiedere, attraverso lettere strappalacrime, alla gente di

samenti privati per rimpinguare le casse del sociale! Tutto questo inoltre è stato fatto senza tenere conto di quanto deliberato dal C.C. in data 10.5.2002 (del. 32) riguardante gli indirizzi per la nomina degli amministratori delle aziende comunali, atto in cui si stabiliva che le scelte nelle designazioni erano da effettuarsi previa pubblicazione della ricerca di professionalità di tale carica e su presentazione dei curricula dei partecipanti. La scelta doveva, anzi, deve ricadere tra le persone che hanno una specifica competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti. Tutto questo però viene disatteso dal trasparente, risparmiatore, garantista etc etc Pascucci, spalleggiato anche dal votatissimo Campolongo, che, nel decreto n. 108 del 17.10.2012, a sua firma, scaricabile dal sito del comune, dichiara di "non dover attivare



forme di pubblicazione in relazione al conferendo incarico per le seguenti motivazioni": il voler sostituire l'amministratore è a conoscenza di tutti (?), il confronto dei curricula non garantisce l'elemento fiduciario (?), e la situazione economica finanziaria della società è tale da suggerire l'immediata sostituzione (?). Ma lasciamo stare Pascucci che ormai ci sta abituando a tutto e il contrario del tutto con la complicità dei consiglieri di maggioranza e pensiamo all'ammini-

stratore unico. Dopo la nomina ha iniziato a controllare e poi a rilasciare interviste evidenziando che avrebbe tirato una riga con il passato proiettandosi oltre il 31 dicembre 2012. Ma bravo... suggerirei di chiudere anche con se stesso, visto dal 2008 ad oggi è stato seduto in consiglio comunale e soprattutto membro della commissione bilancio dove si è completamente disinteressato dell'andamento della società e dei pareri

allarmanti dei Revisori conti, società che ha sempre presentato bilanci in rosso da lui puntualmente votati in cons. com. Non solo... si è distinto per l'assenza nelle discussioni sui problemi della stessa ma oggi dichiara che si interesserà di tutto ed in modo particolare dei contratti di servizio dell'illuminazione pubblica, del nodo della trasporti e delle consulenze pagate ma mai azionate. Complimenti, complimenti per questo risveglio dei sensi... ma prima dove era? non era parte integrante della maggioranza? A proposito dott. Gazzella vorrei ricordarle, vista la sua renezione dal passato e la memoria corta, nonostante la giovane età, che potrebbe avvalersi dell'assessore Mundula per i problemi dell'illuminazione pubblica poiché, se non lo sa, dal 15 giugno 2007 al 31 maggio 2012 ne è stato il direttore tecnico con tanto di stipendio. Invece, per il problema dei Trasporti potrebbe consul-

tarsi direttamente con l'avv. Terracciano, oggi coordinatore di Governo Civico, che è stato il presidente della trasporti, pagato anche lui, dal 3 settembre 2008 al 20 marzo 2012. Senza che sto qui ad evidenziare i problemi dei trasporti e dell'illuminazione pubblica, a conoscenza di tutti, per capire come hanno operato nel passato questi nuovi giovani redenti... Un'ultima richiesta vorrei farla al sindaco Pascucci e perché no anche a Campolongo: visto che nel decreto di nomina n. 108 ha notato che dal curriculum del dott. Gazzella Alessandro, nato il 10.7.1986, sono emersi requisiti formativi, esperienze e conoscenze, tali da renderlo idoneo al conferendo incarico, pubblici questo curriculum, sempre per la trasparenza da lei tanto annunciata, per dimostrare che di fronte a cotanta professionalità valeva la pena di fare quello che è stato fatto ed era inutile valutare qualsiasi altro candidato! In attesa di tale pubblicazione, spero entro la fine del mandato, vi saluti.

Il Movimento ringrazia il Sindaco per la "pubblicità" preconcepita e ideologica Passeggiate, FN raddoppia e rilancia

"Come annunciato, questo venerdì abbiamo passeggiato per le vie del nostro paese. -Dichiara Matteo Barone, responsabile di Forza Nuova Cerveteri, che continua - Circa venti le persone che hanno preso parte alla nostra iniziativa, molti i non militanti, numero raddoppiato dall'ultima passeggiata, e per questo vorremmo ringraziare in primis il sindaco, per la enorme pubblicità. Noi siamo stati di parola, abbiamo fatto quello che avevamo annunciato pubblicamente. Al contrario nostro, il sindaco è venuto meno alla sua promessa di fermarci, ma su questo non avevamo dubbi". Veniamo ai fatti, venerdì sera abbiamo presidiato le zone della coop e del Tyrnesia, senza però incontrare nessun malvi-



vente o persona sospetta. Il buio, in alcune vie, e le buche su tutto il manto stradale regnano incontrastate su quei quartieri della nostra città. L'amministrazione, pare latitante, intenta più che altro a giustificarsi su vicende che non vogliamo trattare ora in questa sede. "Il messaggio che va lanciato è chiaro - prosegue Barone - dove l'amministrazione latita, Forza Nuova c'è. Non lo fa l'amministrazione, lo fa Forza Nuova. Come è successo per le fontanelle aperte h24, come è successo per i sampietrini divelti in centro storico, come è successo per la bonifica della rocca antica, come sta succedendo ora con l'allarme sicurezza. Forza Nuova agisce, l'amministrazione si agita."

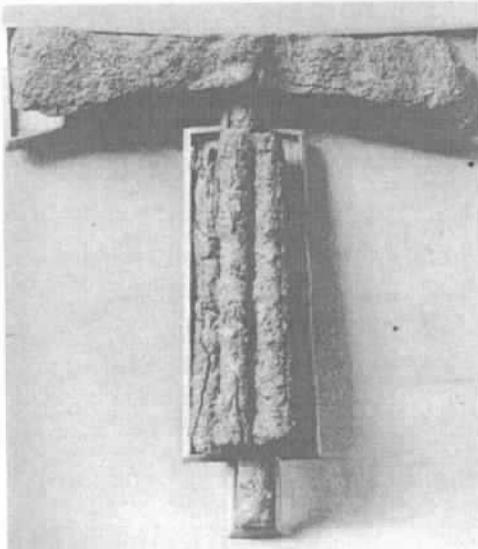
Venerdì in aula l'assestamento di Bilancio

Venerdì 30 novembre 2012 alle ore 16,30 si riunisce il Consiglio Comunale al "Granarone", con il seguente ordine del giorno: 1. approvazione verbale seduta precedente (19 novembre 2012); 2. mozioni, interrogazioni ed interpellanze; 3. assestamento generale di bilancio - esercizio finanziario 2012.

'Lictor fasci' era il nome dato agli ufficiali che precedevano in numero di 24 il dittatore...

Nelle lontane origini etrusche il Fascio Littorio di Vetulonia

"Lictor fasci", dal latino, legare un insieme di cose lunghe e sottili riunite nel senso della lunghezza. Il fascio littorio era il nome dato agli ufficiali che precedevano in numero di ventiquattro il dittatore; di dodici i consoli e i proconsoli; di sei in guerra e di due in città i pretori; di cinque i questori nelle provincie. Tutte queste alte autorità portavano in mano fasci di verghe con le scure. Dal periodo romano, specie quello imperiale, il fascismo prese come simbolo l'omonimo fascio littorio. Le littoriali, nel periodo fascista, erano i concorsi annuali, sia a livello culturale (littoriali della cultura) che spartiva universitari iscritti GUF. Sin qui è tutto chiaro. Che c'entrano però gli Etruschi? Sappiamo bene che Roma è stata una colonia etrusca tanto che quasi tutti i riti e i simboli sono di origine rasenna. Basti pensare al periodo dei Tarquini, re di Roma per circa un secolo (Mastarna, alias Servio Tullio compreso). Fu proprio in quel periodo che i rozzi discendenti del mitico Romolo si "dettarono una ripulita", ordinandosi civilmente, acquistando una straordinaria forza politica, una sicurezza sociale al suo interno. Che le cose siano andate in questo modo non lo asserisco certo io per primo. Già Tito Livio riteneva che i fasci littori erano di origine etrusca. "A me piace essere tra coloro che ritengono sia stata presa questa classe di littori dai confinanti Etruschi dai quali furono anche prese le selle curuli e la toga pretesta". Questo scrive Tito Livio nel primo libro della prima "Decade". Che prova concreta c'è sull'origine etrusca del fascio littorio? Inequivocabile è quella ritrovata a Vetulonia, una delle più importanti città delle dodicopoli rasenna. Fu un medico come me, il dottor Isidoro Falchi,



colui che nella primavera del 1898 scavò, quale archeologo dilettante, nel territorio dell'antica Vetulonia, un tumulo rotondo, del VII sec. a.C. Falchi, medico condotto di Vetulonia, pensò di trovare nella sottostante tomba, ornamenti femminili, vasi pregiati, scudi maschili. Rimase a bocca aperta quando vide che tutto ciò mancava. Vide lo scheletro inumato di un uomo nerboruto di età avanzata con accanto una spada corrosa dal tempo e, davanti a lui, "i resti di un carro di legno, con le ruote cerchiate e i parapetti ricoperti di lamine bronzee, senza però sbalzi decorativi". (Piero Bargellini, *Belvedere*, 1958). Il medico si inginocchiò di fronte a tanta austera autorità del defunto e vide, accanto alla spada, uno strano oggetto di ferro, anch'esso corroso e incastrato. Folle fu la sua corsa all'aperto per rimuoverlo il terriccio e le incrostazioni dello strano oggetto. Capiva di avere nelle mani qualche cosa di straordinariamente unico. Uscì

fuori "la forma d'un fascio littorio (vedi foto), con le verghe strette attorno al manico d'una scure a due lame, la cosiddetta bipenne, sacra alla divinità e simbolo di giustizia" (Piero Bargellini. *Opera citata*). Personalmente chi scrive non ha mai scavato niente. Ho solo, 80 anni dopo il medico condotto di Vetulonia cercato di interpretare il pensiero etrusco attraverso l'iconografia dei reperti conosciuti. Ha scoperto, quale medico, l'origine del terribile morbo che colpì i Ceriti dopo l'eccidio dei Focesi a Montetosto (arbovirus); ha citato il Tiglio, pianta sacra della vita, con cui si facevano le corone, così come ha cercato di dimostrare l'origine etrusca della pianta dei cimiteri (necropoli), ossia il Cipresso. Ha rivendicato la radice etrusca del carro funebre (urnette provenienti da Volterra), quella di tanti strumenti musicali (dalla chitarra, citaredo alla nacchera, dall'oboe al flauto, clarinetto). Mi fermo qui per non peccare di eccessiva presunzione. Il dottor

Isidoro Falchi è stato, quale archeologo dilettante come me, assai più bravo. Fu lui che diede il nome di "Tomba del Littore", al "tholos" di Vetulonia. Grazie a quel ritrovamento si comprese che i Romani avevano "rubato" quel simbolo agli Etruschi. Grazie a lui tornò alla luce un importante ed antica pagina di storia etrusca-romana. Il fascio littorio, poi preso in prestito dal fascismo, pur essendo stato per lo più un simbolo prima monarchico, poi imperiale e dittatoriale, aveva in Etruria un altro significato. Quelle verghe di ferro strette attorno al manico d'una scure e doppia lama (bipenne) erano il simbolo della dadecopoli etrusca, delle città rasenna riunite nella Lega etrusca. Su quel carro di legno vi era il Littore che impugnava quella strana scure come fosse un "portabandiera" di una cavalleria. Era colui che teneva alto quel simbolo religioso di giustizia che nulla aveva di dittatoriale. Tutte le città etrusche ebbero periodo monarchici e senatoriali-repubblicani. Tarquinia dal monarca Tarconte divenne senatoriale nel IV sec. con i pretori Spurinna. Roma monarchica fino ai Tarquini divenne anche essa repubblicana per tornare poi imperiale con Ottaviano Augusto. Forse solo Veio fu sempre monarchica. Cere alternò monarchia e repubblica fino al periodo di assoggettamento romano. Chiusi fu più monarchica con (Porsenna). Arezzo più in mano ai tiranni-dittatori. Vetulonia, Populonia, Roselle e Volterra più oligarchiche senatoriali repubblicane. Il fascio littorio, nato in Etruria, lo portavano generali, dittatori ma anche consoli, proconsoli e pretori, in tempo di pace. Diamo il giusto valore alle nostre origini.

Aldo Ercoli

Poesia, scienza e tecnica alla scuola di via C. Giuliano

Gli Incontri pubblici progettati e organizzati dall'associazione culturale "Arcipelago" si tengono ogni giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 presso l'Istituto Scolastico Comprensivo di Marina di Cerveteri, sito in via Castel Giuliano n.44. Gli Incontri culturali sono "poliedrici", cioè: alle ore 16,30 l'"Angolo Della Poesia", alle ore 17 i "Principi della Scienza e della Tecnica" e dalle ore 17,30 alle ore 18,30 il "Leggio"; come è specificato nel seguente programma. Il prossimo Incontro pubblico dell'Associazione culturale "Arcipelago" si terrà giovedì 29 novembre 2012. L'"Angolo Della Poesia". L'Associazione culturale "Arcipelago" ha costituito un settore delle sue attività che intende occuparsi sistematicamente e continuamente di Poesia, in particolare della Poesia contemporanea. Vogliamo effettuare un percorso letterario e culturale che ci porti a conoscere gli autori e a valutarli senza scadere nella vuota retorica né nell'accademia né in un ritorno all'istruzione di tipo scolastico. Nell'"Angolo Della Poesia" non ci sono docenti: tutti insieme scegliamo i testi da leggere, recitare e commentare. Nei prossimi incontri si parlerà della poesia dialettale (o in dialetto) regionale, che rispecchia la "parlata" di una determinata area geografica, è aderente al territorio, è di facile ascolto e comprensione e si allarga ad altre tematiche di grande attualità. Sono invitati a partecipare tutti coloro che sono particolarmente interessati al poetare. I Principi della Scienza e della Tecnica". Questa attività dell'"Arcipelago" è finalizzata alla comunicazione integrata delle nozioni scientifiche di base e delle loro applicazioni. Ogni incontro scientifico è dedicato a un argomento di grande attualità,

con precisi riferimenti alla vita quotidiana. Tema del prossimo incontro: la verifica delle informazioni. Sono invitati a partecipare tutti coloro che vogliono, e ora finalmente possono, esprimere insieme, coltivare e condividere l'interesse e l'amore per la scienza. Il "Leggio": incontri e dialoghi liberi e amichevoli fra lettori e amanti dei libri: il prossimo "Leggio" incomincerà con la presentazione, fatta in prima persona, dei libri portati dai partecipanti e con la loro lettura di alcuni brani, tra cui uno tratto da "Le multinazionali dell'anima" di Olivier Rebol e un altro da "Il buon senso" di Paul T. d'Holbach; quindi proseguirà con l'Esperimento bibliopsicologico di valutazione dei libri; infine, si concluderà con un divertente Quesito bibliologico, per conoscere meglio e imparare ad amare i libri e la lettura. Sono invitati a partecipare tutti coloro che, lettori reali o potenziali, vogliono esprimere insieme e condividere il gusto, l'esperienza e il desiderio di leggere e, attraverso il dialogo amichevole e il confronto aperto e costruttivo con gli altri lettori, migliorare l'abilità nel cercare i libri, nel trovarli, sceglierli, trattarli, utilizzarli (analizzarli, sintetizzarli, interpretarli), presentarli, valutarli e compararli. È soltanto cominciando da sé stessi, cioè ognuno scegliendo liberamente un testo, portandolo a questi incontri, presentandolo personalmente e leggendolo un brano, che si potrà prendere nelle proprie mani gli strumenti essenziali della conoscenza teorica e pratica, dame al mondo, a propria volta, di nuovi e divenire realmente protagonisti della propria vita e del proprio tempo. La partecipazione attiva agli incontri è gradita, libera per tutti e gratuita. Per informazioni: autocultura@libero.it



*A Sala Ruspoli 'Le voci di Piazza Tahrir' raccontano la Primavera Araba
Giovedì 29 novembre alle ore 17.30 Vincenzo Mattei presenta il libro "Le voci di Piazza
Tahrir. Il Sindaco Pascucci: ciò che succede nell'altra sponda del Mediterraneo
interessa anche tutti noi*

"Giovedì apriremo una finestra sull'Altra Riva del Mediterraneo". Lo ha detto Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri - annunciando la presentazione del libro di Vincenzo Mattei 'Le voci di Piazza Tahrir' che sarà presentato giovedì 29 alle ore 17.30 presso la Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria. 'Le voci di Piazza Tahrir' è un coinvolgente ed entusiasmante racconto di scrittori, artisti e blogger sui primi giorni della Rivoluzione egiziana e sugli avvenimenti che hanno preceduto e succeduto le dimissioni del Presidente Mubarak. "È decisamente importante - ha commentato il Sindaco Alessio Pascucci - trovare occasioni di approfondimento e riflessione sull'attualità e sulle tematiche internazionali. Ci fa estremamente piacere ospitare l'iniziativa di Vincenzo Mattei, grande conoscitore della cultura arabo-egiziana, perché è l'occasione per affrontare un tema di grande attualità. Cerveteri si affaccia sul Mediterraneo, non dobbiamo dimenticarlo, e oggi il Mediterraneo è ancora una volta teatro di cambiamenti epocali. Conoscere le motivazioni, gli sviluppi, ma soprattutto gli aspetti umani della cosiddetta Primavera Araba e delle tensioni sociali legate a questioni politiche e religiose". 'Le voci di Piazza Tahrir' è un quadro complesso e realistico dipinto dalle voci dalla gente di piazza Tahrir, protagonisti della 'Primavera Araba', intervistati dall'autore durante l'evolversi politico delle vicende. Emblematica è l'intervista all'allora non ancora Presidente della Repubblica, Mohamed Morsi, che mostra la mediazione e la sagacia politica dell'intera organizzazione dei Fratelli Musulmani. Vincenzo Mattei, scrittore, blogger, giornalista free lance e collaboratore con il giornale il Manifesto, vive e lavora a Il Cairo dal 2006. È inserito nella vita e nelle attività locali egiziane ed ha sviluppato relazioni con alcuni importanti personaggi del panorama socio-politico della capitale egizia. Il suo blog raccoglie considerazioni, analisi e interviste sull'attualità e sui protagonisti egiziani. "La nostra Amministrazione - ha proseguito Pascucci - vuole prendere posizione anche nelle politiche internazionali. Abbiamo partecipato alla Missione di Pace in Israele e Palestina perché è importante essere promotori di messaggi di pace; aderiamo alle giornate mondiali contro la pena di morte e contro la violenza sulle donne; vogliamo dire la nostra sugli investimenti che il nostro Governo compie in armamenti. Vogliamo che la Bandiera della Pace sventoli al fianco del Tricolore e della Bandiera del nostro Comune. Credo sia doveroso per un Amministrazione locale offrire ai propri cittadini spunti di riflessione ed approfondimento storico, perché la cultura è la base per la crescita di una Comunità".

Partirà domenica 2 dicembre la Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri

L'assessore Lorenzo Croci: tanti produttori locali e degustazioni in Piazza Santa Maria
Il Faro on line - "Tutto pronto per la quarta Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri" - lo annuncia il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci che esprime i suoi complimenti alla Pro Loco di Cerveteri e all'Associazione Cerveteri in Festa per l'ottima iniziativa organizzata. L'evento ha ricevuto il contributo dell'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile del Comune di Cerveteri, e il patrocinio della Provincia di Roma e della Regione Lazio. "Invito tutta la cittadinanza a partecipare alla Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri che si terrà nella nostra incantevole Piazza Santa Maria che sempre più si conferma epicentro culturale della nostra Città, grazie alle numerose iniziative che vengono organizzate in tutte le stagioni in collaborazione con le realtà associative locali".

La manifestazione si concentrerà nella giornata di domenica 2 dicembre, dalle ore 9 alle ore 21. "La location è quanto mai suggestiva per ospitare questa manifestazione - spiega Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile - e ideale per aprire al pubblico gli stand espositivi di un notevole numero di aziende del territorio che offriranno assaggi di olio della raccolta 2012 e altre golosità. Sarà presente anche il locale gruppo di acquisto di pannelli fotovoltaici. Quest'anno la Festa si estenderà anche su Piazza Aldo Moro dove sarà allestita un'esposizione di auto d'epoca. Non mancherà, naturalmente, la musica del Gruppo Bandistico Cerite del M° Travagliati. Sarà presente anche lo stand del consorzio di tutela 'Strade del Vino delle Terre Etrusco-Romane'. Invito tutta la cittadinanza a partecipare".

"Oltre agli stand e alle esposizioni - ha spiegato Luciano Pietroforte, Presidente dell'Associazione Cerveteri in Festa - abbiamo organizzato tante altre iniziative. Presso Sala Ruspoli si terrà il convegno "Produzioni di qualità e strategie di mercato" curato dal Dott. Marco Oreggia, giornalista e critico enogastronomico, Assaggiatore di Olio Vergine ed Extravergine di Oliva presso la C.C.I.A.A. di Roma, un autentico esperto del settore, anche curatore della guida 'L'extravergine - Guida ai migliori Oli del Mondo di Qualità Accertata'. L'olio di qualità sarà quindi il protagonista assoluto della Festa. Saranno assegnati i premi ai vincitori del Concorso "Miglior Olio Nuovo 2012" con la degustazione guidata degli oli in concorso. Qualificati Sommelier offriranno un assaggio delle produzioni vitivinicole del territorio, accompagnando con consigli professionali le degustazioni.

È un'occasione per far conoscere ad un pubblico sempre più i prodotti delle nostre campagne per poterne apprezzare qualità e proprietà. Alla manifestazione è affiancato il mercatino di Natale con gli stand dell'artigianato locale, dove sarà facile trovare graziose ed economiche idee regalo".

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 28
Novembre 2012

Cerveteri

Strade dissestate sos dalle frazioni

I residenti di Ceri, Valcanneto, Borgo San Martino e Cerenova sono sul piede di guerra. Ad accendere le ire degli abitanti delle frazioni di Cerveteri è il pessimo stato di alcune strade che, con l'arrivo della pioggia autunnale, rischiano di trasformarsi in trabocchetti per automobilisti e pedoni. In particolare, la gente mugugna per alcune arterie periferiche come via di Ceri, via Doganale via Arnaldo da Praga dove da oltre venti anni il manto stradale è dissestato da voragini e radici degli alberi che alzano il selciato. Con una serie di lettere inviate al Comune, i cittadini hanno sollecitato l'intervento dei politici. «Paghiamo l'Imu e le altre tasse - dicono i residenti - ma continuiamo ad avere strade di grande transito che sembrano un percorso di guerra. Abbiamo appreso che il sindaco Pascucci ha annunciato l'avvio di grandi opere pubbliche con i soldi dell'Italgas, lo invitiamo a ricordarsi anche delle arterie rurali e decentrate che hanno gli stessi diritti del centro».

G.Pal.

Multiservizi all'ad salario raddoppiato è polemica

CERVETERI

In tempi di crisi economica finisce nell'occhio del ciclone lo stipendio dell'amministratore unico della Multiservizi Caerite. A innescare la polemica è stata l'opposizione che ha accusato il sindaco Pascucci di aver raddoppiato la remunerazione dell'ex consigliere comunale Alessandro Gazzella, nominato pochi giorni fa alla guida della Società per azioni del comune di Cerveteri. Una nomina decisa dal sindaco senza l'indizione di un concorso pubblico.

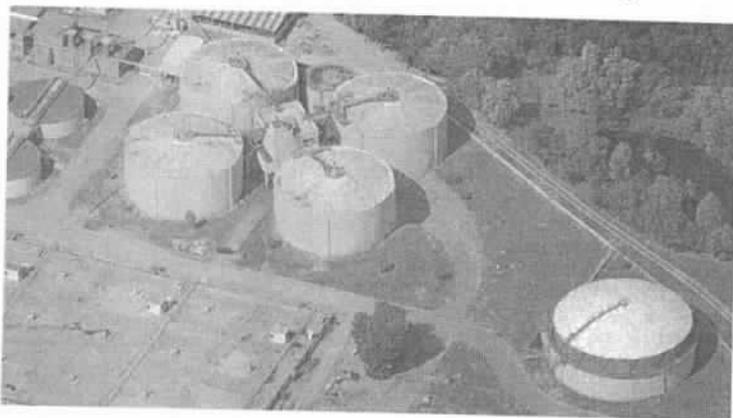
«Siamo stupefatti - dice l'ex sindaco Guido Rossi del Pdl - dopo aver appreso che Pascucci ha stabilito che il compenso lordo dell'amministratore della Multiservizi Caerite sia nella misura del 50% dell'indennità del sindaco, oltre ad altri proventi di risultato pari al 20% in caso di produzioni di utili. In pratica, il sindaco Pascucci chiede ai cittadini di aiutare i Servizi sociali con donazioni di denaro e poi ha raddoppiato lo stipendio di Gazzella rispetto all'amministratore precedente che percepiva il 25% dell'indennità del sindaco, quindi 778 euro mensili. Oggi è stata aumentata fino a 1.560 euro. Se consideriamo che sono state anche assunte due persone a chiamata diretta nel gabinetto del sindaco, appaiono davvero grottesche le lettere strappalacrime con cui Pascucci implorava la gente di Cerveteri di contribuire con versamenti privati per rimpinguare le casse del servizio sociale».

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal convegno di Manziana ampio sostegno alla lotta di "Rifiuti Zero" No al biogas, sempre più convinti! Posto l'accento sulle connessioni fra ambiente, inquinamento e salute

Il Prof. Gianni Tamino, docente di biologia presso l'Università di Padova, la Dott.ssa Antonella Litta e il Dott. Mauro Mucci dell'ISDE, hanno confermato tutte le ragioni delle nostre opposizioni alla realizzazione di impianti a biogas a Maccanese. Tutti i relatori hanno posto l'accento sulle strettissime connessioni fra ambiente, inquinamento e salute illustrando nel contesto le criticità legate al tipo di impianto (la digestione anaerobica sia da biomassa da colture agricole che da rifiuto organico), collegato alla produzione di energia e di digestato, catturando l'interesse della platea in sala, oltre 200 persone che hanno seguito con attenzione gli interventi. Tutti i relatori hanno messo in evidenza la necessità che le comunità possano disporre di dati aggiornati sulla qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo per evitare che sui territori vengano realizzati impianti inquinanti che possano in qualche misura peggiorare una situazione già compromessa ed avere ripercussioni pesanti sulla salute dei cittadini, in parti-



colar modo dei soggetti più deboli e vulnerabili: i bambini e gli anziani (come potrebbe avvenire nel nostro Comune che è classificato dalla Regione Lazio quale comune dove già si è verificato il superamento del limite di legge per almeno un inquinante). La Dott.ssa Litta ed il Dott. Mucci hanno spiegato come già nel grembo materno i feti siano esposti all'aggressione degli agenti inquinanti e di come tali sostanze possano agire non

solo nello scatenare patologie gravi anche tumorali ma provocare mutazioni di tipo genetico. Più volte è stato ricordato il ruolo fondamentale del Sindaco che per legge è responsabile della salute dei suoi concittadini, sono stati richiamati gli articoli della nostra Costituzione: l'art.9 'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e arti-

stico della Nazione', l'Art. 32 'La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività', gli articoli 41, 42, 43, 44, che disciplinano la libera impresa e la proprietà privata mettendole in relazione all'utilità sociale dell'attività stessa, sono state ricordate le normative nazionali ed europee che regolano il ciclo dei rifiuti ponendo al primo posto la riduzione, azione determinante che viene nei fatti ignorata e sot-

tovalutata dalla maggior parte delle amministrazioni. L'intervento del Prof. Tamino si è focalizzato sulle connessioni fra energia e rifiuti che vengono forzatamente accentuate dai Certificati Verdi, incentivi economici che finanziano gli impianti energetici da fonte rinnovabile (fondi versati da noi cittadini con la bolletta elettrica). Il Professore ha illustrato, dati alla mano, che l'Italia non ha necessità di nuovi impianti in quanto la produzione energetica italiana è ampiamente superiore al fabbisogno e che quindi, eventuali nuovi impianti, dovrebbero andare a sostituire quelli già esistenti e da dismettere.

Una giornata dedicata all'informazione scientifica e medica che grazie all'autorevolezza e alla estrema semplicità espositiva dei relatori è riuscita a fornire a tutto il pubblico strumenti essenziali per capire cosa vorrebbero realizzare nei nostri territori e come possiamo difenderci. Un solo rammarico: al convegno era stato invitato anche il nostro Sindaco che, anche stavolta, ha preferito non intervenire.